

PROTOCOLLO PER LA GESTIONE DELLE ESPERIENZE DI STUDIO ALL'ESTERO

Il liceo Machiavelli sostiene la mobilità studentesca, riconoscendone la grande valenza formativa e culturale. Un periodo di studio all'estero, da effettuarsi preferibilmente nell'arco del quarto anno di studi, è da considerarsi infatti come un'esperienza rilevante per la crescita personale dello studente e per l'acquisizione di competenze interculturali coerenti con quelle stabilite dall'UE.

Vista la normativa di riferimento:

- Testo Unico n. 297/94, Art. 192, comma 3;
- C.M. 181/97;
- DPR n. 275/99, art. 14, comma 2;
- C.M. n. 236/99;
- Comunicazione prot. n. 2787 /R.U./U 20 aprile 2011;
- Circolare ministeriale Nota Prot.843 del 2013

il Liceo Machiavelli ha predisposto il seguente protocollo approvato dal Collegio docenti in data 23 maggio 2023.

I. Fase preliminare

- La famiglia comunica, con congruo anticipo, al coordinatore di classe l'intenzione di far effettuare all'alunno un periodo di studio all'estero, nell'anno scolastico successivo, compilando l'allegato 1.
- Il Consiglio di Classe alla prima riunione utile esprime un parere non vincolante compilando l'allegato 2 che, tramite la segreteria didattica, verrà inviato alle famiglie.
- La famiglia che, visto il parere del Consiglio di Classe, decide di procedere con l'effettuazione del periodo di studio all'estero lo comunica il prima possibile, via mail, alla segreteria didattica e al coordinatore.
- Il Consiglio di Classe individua al suo interno un tutor che terrà i contatti con lo studente durante la mobilità. Tale decisione viene verbalizzata durante il primo CDC utile.
- Prima della partenza, viene stipulato tra scuola e famiglia un contratto formativo, che definisce gli obiettivi del soggiorno e gli impegni che ciascuna parte si assume. Completano il contratto formativo i contenuti imprescindibili delle discipline oggetto studio nella classe di appartenenza dell'alunno. Tali contenuti sono visibili sul sito del Liceo nella parte dedicata alla mobilità, elaborati da ogni dipartimento e differenziati per ogni indirizzo. All'interno di essi, verranno verificati al rientro solo i nuclei fondanti delle discipline non presenti nel piano di studio della scuola estera.

Riferimento normativo: “la proposta, per quanto riguarda il piano di studio italiano, di un percorso essenziale di studio focalizzato sui contenuti fondamentali utili per la frequenza dell’anno successivo, non cedendo alla tentazione di richiedere allo studente l’intera gamma di argomenti prevista dalla programmazione elaborata per la classe. Ciò risulta particolarmente importante per le discipline che non sono comprese nel piano di studi dell’istituto straniero”. Circolare ministeriale Nota Prot.843 del 2013]

Gli studenti italiani che intendono trascorrere un periodo di studio all’estero devono iscriversi regolarmente alla classe che non frequenteranno in Italia e durante la mobilità sul registro l’alunno figurerà con la dicitura “fuori classe”.

- Il patto formativo viene sottoscritto dalla famiglia, dall’alunno, dalla Dirigente scolastica e dal tutor che lo consegna in segreteria didattica entro la fine del mese di giugno. Nel caso di alunni che nello scrutinio di giugno avessero la sospensione del giudizio in una o più materie, lo scrutinio finale deve essere effettuato prima della partenza; quindi, gli alunni che intendono partire nel mese di agosto o prima del 10 settembre non devono avere nessuna sospensione del giudizio.

II. Durante la mobilità

- L’alunno comunica regolarmente col tutor per informarlo delle attività che sta svolgendo.
- Il tutor informa il Consiglio di Classe dell’andamento del soggiorno dell’alunno.
- L’alunno acquisisce tutta la documentazione riguardante la mobilità
 - certificati di frequenza,
 - schede di valutazione,
 - materiale informativo sulla scuola,
 - programmi svolti
 - tabella di conversione dei voti.

La traduzione di tali documenti è richiesta solo qualora essi non siano stati redatti in una delle lingue comunitarie insegnate nell’istituto.

III. Al rientro

Nel caso di un soggiorno di un intero anno o avvenuto nel secondo quadrimestre, lo studente o la famiglia, entro il 10 giugno, comunicano al tutor la volontà di partecipare ai corsi di recupero organizzati dal Liceo, indicando le materie di interesse. Lo studente presenta quanto prima, e comunque entro il 10 luglio, in segreteria didattica la documentazione acquisita all’estero e ne invia copia al tutor.

Nel caso di un soggiorno avvenuto nel primo quadrimestre lo studente o la famiglia presenta tempestivamente in segreteria didattica e al tutor la documentazione riguardante la mobilità, comprese le valutazioni conseguite.

Ai fini del riconoscimento della mobilità come PCTO, lo studente avrà cura di redigere e consegnare nelle due settimane successive al rientro, al tutor PCTO della classe, una dettagliata relazione sull'esperienza svolta e sulle competenze sviluppate seguendo il modello del diario di bordo per la convalida delle ore secondo la tabella: .

Soggiorno all'estero della durata di 3 mesi	15 ore
Soggiorno all'estero della durata di 6 mesi	30 ore
Soggiorno all'estero della durata 1 anno	45 ore

IV. Modalità di rientro in classe

Ai fini del proficuo reinserimento in classe, il CdC prevede un momento di incontro con l'alunno le cui caratteristiche variano a seconda del periodo di rientro. Insieme alle valutazioni della scuola straniera, detto incontro concorre all'assegnazione del credito scolastico, e non costituisce in alcun modo prova d'esame di ammissione alla classe successiva.

IV.1. Dopo un soggiorno all'estero di un intero anno scolastico, o che venga svolto fino alla fine del secondo quadrimestre, lo studente dovrà sostenere agli inizi del mese di settembre un colloquio con i docenti del CdC per l'assegnazione del credito scolastico. Il colloquio è costituito da due parti :

1. relazione di non più di 10 minuti sulla propria esperienza all'estero, che ne evidenzi punti di forza ed elementi di debolezza (l'intervento deve essere accompagnato da una presentazione multimediale)
2. colloquio multidisciplinare di non più di 20 minuti su tutte le discipline del curriculum del Liceo che non hanno fatto parte del Piano di studi all'estero basato su esercizi /quesiti svolti dallo studente e concordati col docente.

Gli studenti del Liceo Internazionale, ai fini del conseguimento dell'EsaBac, dovranno svolgere un esame scritto di francese che consiste nell'analisi di un testo di autore del programma. Inoltre, nell'ambito del colloquio, dovranno sostenere una prova orale di francese e di storia in francese, che sarà basata sull'analisi di documenti (testo letterario e documento/i di storia) per la corretta preparazione alle prove Esabac.

Riferimento normativo: con “accertamenti sulle materie della classe non frequentata in Italia, non comprese nel piano di studi compiuti presso la scuola estera. Sulla base dell'esito delle prove suddette, il Consiglio di classe formula una valutazione globale, che tiene conto anche della valutazione espressa dalla scuola estera sulle materie comuni ai due ordinamenti, che determinano l'inserimento degli alunni medesimi in una delle bande di oscillazione del credito scolastico previste dalla normativa”. Circolare Ministeriale 8 ottobre 1999, n. 236

“Al termine dell’esperienza all’estero è compito del Consiglio di classe valutare il percorso formativo partendo da un esame della documentazione rilasciata dall’istituto straniero e presentata dall’alunno per arrivare ad una verifica delle competenze acquisite rispetto a quelle attese come indicato nel Contratto formativo”. Circolare ministeriale Nota Prot.843 del 2013

“È consentito agli alunni inseriti nei percorsi ESABAC frequentare il terzo o il quarto anno in scuole straniere all’estero. Al rientro in Italia tali studenti, ai fini della riammissione al percorso ESABAC, devono comunque sostenere con esito positivo una prova, scritta e orale, di lingua e letteratura francese e una prova orale di storia in francese”. DM 95/2913].

IV.2. Dopo un soggiorno di durata inferiore all’anno scolastico, con rientro in corso d’anno, lo studente viene riammesso in classe e il CdC acquisisce le valutazioni riportate all’estero.

Per facilitare il reinserimento, si prevede un periodo **di almeno tre settimane** in cui allo studente vengono somministrate prove il cui esito non concorre alla media scolastica. In seguito a tale periodo l’attività valutativa riprende regolarmente.

Per gli studenti che rientrano in classe a gennaio, il CdC, prima della fine del quadrimestre, svolge un colloquio costituito da due parti:

1. relazione di non più di 10 minuti sulla propria esperienza all'estero, che ne evidenzia punti di forza ed elementi di debolezza (l'intervento deve essere accompagnato da una presentazione multimediale)
2. colloquio multidisciplinare di non più di 20 minuti su tutte le discipline del curriculum del Liceo che non hanno fatto parte del Piano di studi all'estero basato su esercizi / quesiti svolti dallo studente e concordati col docente.

Durante lo scrutinio del primo quadrimestre vengono acquisite le valutazioni delle discipline studiate all’estero, eventualmente integrate da quelle effettuate al ritorno e viene attribuito un voto a quelle non oggetto di studio sulla base degli esercizi/quesiti preparati dallo studente e corretti durante il colloquio.

MOBILITA' STUDENTESCA INTERNAZIONALE

CONTRATTO FORMATIVO

Nome e cognome dell'alunno/a email dello studente

Indirizzo di studio

Classe

Programma e destinazione/associazione di riferimento

Data di inizio del soggiorno

Data di conclusione del soggiorno

Nome del docente tutor

Email del docente tutor

Nome e indirizzo della scuola ospitante

Il seguente accordo, stipulato tra il Liceo Machiavelli, rappresentato dal Dirigente Scolastico Dott.ssa Anna Pezzati, l'alunno/a _____ della classe _____ indirizzo _____ a.s. _____ e i genitori dell'alunno/a _____ viene sottoscritto al fine di promuovere un clima di reciproca collaborazione in merito all'esperienza di mobilità studentesca per l'anno scolastico _____ e per valorizzare le potenzialità di tale esperienza e favorirne la ricaduta nel percorso formativo dello/a studente/ssa.

Premesso che l'alunno/a _____ frequenterà un anno/semestre/trimestre di studio presso _____ tramite l'Organizzazione _____, le parti concordano il seguente

CONTRATTO FORMATIVO

Lo/a studente/ssa si impegna a

- a) frequentare regolarmente, con interesse e partecipazione, la scuola ospitante all'estero; b) mantenere nella scuola all'estero un comportamento corretto e rispettoso dei luoghi e delle persone;
- c) scegliere discipline e corsi il più possibile coerenti con il piano di studi del Liceo di origine
- d) inviare al tutor, all'inizio del periodo all'estero, il piano di studi seguito nella scuola estera (materie oggetto di studio)
- e) informare regolarmente il Consiglio di Classe, tramite il tutor, dell'andamento scolastico nella scuola ospitante sulle materie che sta seguendo, sui progetti, sui laboratori, sugli apprendimenti linguistici, sulle competenze acquisite (linguistiche, tecnologiche, sociali, disciplinari, etc.);
- e) comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione inerente programmi, attività, recapiti;
- f) richiedere alla scuola ospitante e trasmettere tempestivamente al Liceo Machiavelli, a conclusione della sua esperienza, tutta la documentazione utile al riconoscimento, alla valutazione e alla valorizzazione degli studi compiuti all'estero, (tabella di conversione dei voti in decimi, e valutazione finale delle singole discipline seguite ed eventuali relazioni dei docenti della scuola estera);

- g) sostenere, al suo rientro, un colloquio sulle materie e sui contenuti indicati dal Consiglio di Classe di provenienza come irrinunciabili nell'allegato al presente accordo, ai fini del proficuo reinserimento nella classe. Insieme alle valutazioni della scuola straniera, detti colloqui e/o verifiche concorrono all'assegnazione del credito scolastico; essi non costituiscono in alcun modo prova d'esame di ammissione;
- h) (solo per gli studenti del Liceo Internazionale, ai fini del conseguimento dell'EsaBac) svolgere un esame scritto di francese e, nell'ambito del colloquio, sostenere una prova orale di francese e di storia in francese.
- i) di rispettare le modalità indicate dal protocollo per il rientro in classe

La famiglia si impegna a:

- a) curare con particolare attenzione gli atti burocratici (iscrizione, comunicazioni, etc.);
- b) mantenere regolarmente contatti con il tutor per aggiornarlo sull'andamento dell'esperienza all'estero del proprio figlio;
- c) sostenere e sollecitare, se necessario, il passaggio di informazioni fra lo studente all'estero, la scuola e il Liceo Machiavelli.

Il Dirigente Scolastico si impegna a:

- a) incaricare un docente individuato dal Consiglio di Classe come tutor, a cui lo/a studente/ssa e la famiglia possano far riferimento durante il periodo di studio all'estero;
- b) concordare con il Consiglio di Classe i tempi e le modalità per l'accertamento dei programmi svolti e per l'eventuale riallineamento dei saperi.

Il Consiglio di Classe si impegna a:

- a) contattare, tramite il tutor, lo/a studente/ssa per aggiornamenti sulle attività della classe di provenienza e l'eventuale invio di materiale didattico;
- b) seguire le indicazioni del protocollo per il rientro in classe
- c) indicare per i soggiorni di breve durata la parte dei contenuti irrinunciabili delle singole discipline che sarà da accertare al rientro dello studente secondo le modalità indicate nel protocollo
- d) esprimere una valutazione globale che tenga conto del percorso di studio compiuto all'estero e dell'accertamento sui contenuti disciplinari irrinunciabili, valorizzando la trasferibilità delle competenze seguendo le indicazioni del protocollo;
- e) acquisire e valutare, anche ai fini dell'attribuzione del credito formativo, le attività curricolari ed extracurricolari, nonché gli apprendimenti informali e le competenze trasversali.

Il Dirigente Scolastico.....

Il tutor del Consiglio di Classe

Lo studente.....

La famiglia.....

Firenze,

Allegato al contratto formativo dell'alunno/a _____
classe_____

Allegato 1 Comunicazione al Consiglio di classe da parte della famiglia

Il/la sottoscritto/a _____ genitore dello/a
studente/ssa _____
frequentante la classe _____ indirizzo _____

DICHIARA

che il/la figlio/a intende partecipare ad un programma di mobilità internazionale frequentando una scuola
estera in (precisare la destinazione) _____ nel periodo

intero anno

parte dell'anno scolastico (precisare la durata e il periodo scelto) _____

Data

I GENITORI

Allegato 2

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il giorno del mese didell'anno si riunisce il Consiglio della classesez.
dell'indirizzo di studiper considerare la richiesta dello studente
.....finalizzata alla frequenza dell'anno
scolastico.....all'estero,

Considerato che lo studente:

presenta un profitto scolastico soddisfacente/non soddisfacente;

mostra/non mostra determinazione a realizzare un'esperienza formativa all'estero;

esprime/non esprime capacità di relazionarsi con gli altri, di adattarsi a nuovi ambienti e nuove situazioni,
di collaborare e lavorare in gruppo;

possiede/non possiede abilità comunicative, spirito d'iniziativa, personalità aperta e socievole, interessi
extra-scolastici

Considerato il livello di competenza nella lingua straniera,

Altro:

.....
.....

esprime il proprio parere favorevole/non favorevole in merito allo svolgimento del percorso di istruzione
e formazione all'estero.

Data..... Il coordinatore di classe.....